



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno della seduta del 9 / 3 / 2017

N. <u>13</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Proposta di mozione ai sensi dell'art.25 del Regolamento del Consiglio Comunale - Trani Sicura.
Data: <u>9 / 3 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno novè del mese di marzo , alle ore 16,39  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica  
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,26 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come  
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

**Il Presidente** presenta al Consiglio la proposta di mozione a firma dei Consiglieri De Toma, Florio e Lima, munita del visto di "nulla osta sotto il profilo formale" del Segretario Generale dott. Casalino, iscritta al punto 1 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: "**Proposta di mozione ai sensi dell'art.25 del Regolamento del Consiglio Comunale – Trani Sicura.**" e depositata agli atti del Consiglio.

Quindi **il Presidente** invita il Consigliere primo firmatario De Toma ad intervenire.

Il **consigliere De Toma** prende la parola ed illustra, motiva e dà lettura della mozione di che trattasi come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Intervengono alla discussione i **Consiglieri Lima – Papagni – Barresi**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si allontana il Presidente Ferrante ed assume, le funzioni la Vice Presidente Consiglieria Merra, per cui i presenti in aula sono 24.

Seguono gli interventi dei **Consiglieri De Laurentis ed Avantario**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Rientra e riassume le funzioni il Presidente Ferrante, per cui i presenti sono 25.

Prende la parola **il Consigliere Florio**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Si allontana il Presidente ed assume le funzioni la Vice Presidente Merra, per cui i presenti sono 24.

Quindi intervengono **il Sindaco** ed **il Consigliere De Toma**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Rientra e riassume le funzioni il Presidente Ferrante; e si allontanano i Consiglieri Corrado, Procacci e Cinquepalmi; per cui i presenti in aula sono 23.

**Il Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di mozione in argomento.

La votazione riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.23

**Assenti:** n.10 (Laurora C. – Tomasicchio – Nenna – Amoruso – Capone – Briguglio – Lapi – Corrado – Procacci - Cinquepalmi)

**Voti favorevoli:** n.5 (Florio – Barresi – Merra – De Toma – Lima)

**Voti contrari:** n.18 (Bottaro – Papagni – Ferrante – Laurora T.- Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte - Laurora F.sco – Cirillo – Lops – Di Lernia)

La proposta di mozione in argomento viene dichiarata respinta.

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di mozione ai sensi dell'art.25 Regolamento del Consiglio Comunale – TRANI SICURA, a firma dei Consiglieri Florio, De Toma, Lima, allegata al presente atto;

UDITI gli interventi dei Consiglieri e del Sindaco di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta

Con il risultato della votazione innanzi accertato e proclamato dal Presidente:

### **DELIBERA**

- Di non approvare la mozione innanzi richiamata avente per oggetto "Proposta di mozione ai sensi dell'art.25 Regolamento del Consiglio Comunale – Trani Sicura", allegata al presente atto.

AP/ad  
*Pucci*

CITTA' DI TRANI UFFICIO RICEZIONE
15 FEB. 2017 6553
ARRIVO

Pervenute il  
16/2/2017

Al Sindaco della Città di Trani BOTTARO

Al Presidente del Consiglio Comunale FERRANTE

15 FEB. 2017

Ai Capigruppo Consiliari

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di Mozione ai sensi dell'art.25 del Regolamento CC - TRANI  
SICURA

#### Premesso

Che i numerosi recenti episodi di criminalità accaduti in città e in zone residenziali (Capirro), relativi ad omicidi, furti, rapine, estorsioni, danneggiamenti e incendi ripetuti di autovetture parcheggiate sulla pubblica via, hanno fortemente diminuito la sicurezza percepita dai cittadini tranesi e provocato un senso di disagio e di paura

#### Visto

Che il provvedimento "Strade Sicure", che mira ad impiegare soldati dell'Esercito Italiano, è stato rifinanziato anche per l'anno 2017,

si chiede all'Amministrazione Comunale di:

- Richiedere di poter essere fruitori del provvedimento "Strade Sicure"
- Instaurare un tavolo permanente per la Sicurezza con le Istituzioni Provinciali
- Sfruttare al meglio la Videosorveglianza installata, utilizzando gli ex Vigili Urbani attualmente impiegati in altre mansioni, per monitorare costantemente le immagini che ad oggi vengono registrate e viste solo a posteriori;
- Utilizzare la "presenza" nei quartieri di uomini delle Associazioni locali federate "Asso Arma" come deterrenza ad eventi criminosi;
- Ampliare la Videosorveglianza sulle pubbliche vie ed incentivare quella privata

Trani, 15 febbraio 2017

**PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 25. REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – TRANI SICURA".**

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Entriamo nel primo punto all'ordine del giorno che è la mozione ai sensi dell'art. 25 del regolamento denominata Trani sicura. Invito i firmatari, il primo firmatario che dovrebbe essere il Consigliere De Toma ad illustrare la mozione. Prego Consigliere De Toma. Numero?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

41?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere De Toma, che numero ha?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

43. Prego. Chiedo scusa, prima che... innanzitutto invito i Consiglieri a prendere posto. Non è sciolta la seduta di Consiglio. Seconda cosa, la invito, ovviamente è una sua facoltà Consigliere, visto che il successivo punto all'ordine del giorno ha il medesimo oggetto in pratica, se ritiene che possa essere assorbita dal secondo punto. Se lei ritiene, se non ritiene la può illustrare. Mi dica lei.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie. Sindaco... no, il Sindaco non c'è. Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri, Presidente, lei mi suggeriva se volessi ritirarla? No, esattamente il contrario. Esattamente il contrario. Io oggi chiedo che sia la mozione, la richiesta del Sindaco, essere assorbita dalla nostra. Perché il Sindaco parla di tavolo permanente con la Prefettura. Noi parliamo, oltre che di quello, di altre cose. Quindi eventualmente poi chiederò al Sindaco di ritirare la sua e di farla, di inserirla nella nostra mozione. Forse evidentemente non l'avete letta. Adesso io ve la leggo. Innanzitutto noi avevamo chiesto otto Consiglieri comunali di far svolgere questo Consiglio Comunale presso la "Scuola Cezza" con lo stesso spirito... grazie. Presidente, io volevo un attimo di silenzio. Ripeto, otto Consiglieri comunali avevano firmato una richiesta per far svolgere questo Consiglio Comunale che, come diceva il Consigliere, collega Procacci, sarebbe stato essere un monotematico, non perdere tempo su altri argomenti, per focalizzare la nostra attenzione su una problematica. Io ringrazio sempre i Consigliere di maggioranza che proprio nel rispetto di...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, cortesemente i Consiglieri... prego Consigliere De Toma.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Avevo chiesto di far svolgere questo Consiglio Comunale presso la “Scuola Cezza” con lo stesso spirito con il quale abbiamo partecipato tutti quanti alla marcia per la pace di sabato mattina. Evidentemente non è stato recepito il senso di quella nostra proposta. So che da ambienti della maggioranza hanno detto “Sì, ci avevamo pensato anche noi, però, sai, dobbiamo condividere anche con gli altri”. Questi sono argomenti dove le decisioni vanno prese senza guardare i partiti di appartenenza e gli schieramenti di maggioranza ed opposizione. Evidentemente sono prevalse altre logiche, può darsi anche organizzative. Noi nel 2012, per difendere l’ospedale, anche se non ci siamo riusciti, abbiamo fatto svolgere un Consiglio Comunale all’interno dell’ospedale, in una sede neanche comunale. Sicuramente siamo più operativi di voi. Insomma, questo la città ce ne deve dare atto, ma se ne sta accorgendo in maniera importante. Vengo alla nostra mozione.

La leggo. “Premesso che i numerosi...”. Proposta di mozione ai sensi dell’art. 25 del Regolamento Consiglio Comunale – Trani Sicura. *“Premesso che i numerosi recenti episodi di comunità accaduti in città, in zone residenziali, ville di Capirro nella fattispecie, relativi ad omicidi, furti, rapine, estorsioni, danneggiamenti, incendi ripetuti di autovettura parcheggiati sulla pubblica via, hanno fortemente diminuito la sicurezza percepita dei cittadini tranesi, provato un senso di disagio e di paura, visto che il provvedimento “Strade sicure”, che mira ad impiegare soldati dell’Esercito Italiano, è stato finanziato anche per l’anno 2017, sfida l’amministrazione comunale di: richiedere di poter essere (inc.) del provvedimento strade sicure, instaurare un tavolo permanente per la sicurezza con le istituzioni provinciali. Questo è il motivo per cui io chiedo al Sindaco di ritirare il suo provvedimento e di farlo nostro, discuterlo, diciamo, su questo punto. Sfruttare almeno la video sorveglianza installato utilizzando gli ex vigili urbani attualmente impiegati in altre mansioni, per monitorare costantemente le immagini che ad oggi vengono registrate e viste solo a posteriori. Utilizzare la presenza nei quartieri di uomini delle associazioni locali (inc.) a sua arma come deterrenza ad eventi criminosi. Ampliare la video sorveglianza sulle pubbliche vie ed incentivare quella privata”*. Questa è una mozione che, diciamo, lanciava, fu fatta, fu firmata da noi in data 15 febbraio. Sarebbe dovuta essere posta all’ordine del giorno del Consiglio Comunale 17 febbraio. Evidentemente i motivi organizzativi vostri anche su questa fase non hanno consentito in quel Consiglio Comunale, come il regolamento prevedeva, di discutere. Ma era una mozione che dava, ha dato il la a noi di poter affrontare la problematica in maniera complessa, quindi non soltanto instaurando un tavolo permanente sulla Prefettura. E su quello noi i Consiglieri di Centro Destra, noi di Forza Italia, con Fratelli d’Italia e Direzione Italia, ma con chi vorrà poi condividere questo progetto, abbiamo, stiamo lavorando su un progetto di Trani Sicura, di cui io qui ho, diciamo, un indice, e sul quale stiamo lavorando in maniera importante. Non siamo riusciti a produrlo per oggi, perché, diciamo, stiamo cercando di affrontare in maniera precisa tutte le argomentazioni, cercando di calarle nella realtà cittadina. E su questo, mi è stato consentito anche di poterlo nominare, ci sta dando una grossa mano, anche il Sovrintendente Capo Uccio Persia della Polizia di Stato, che è anche il Presidente Provinciale della CONSAP, Sindacato di Polizia. In linea con questo, noi di Forza Italia, a livello nazionale, stiamo lavorando, lavoreremo nei prossimi giorni, alla *security days* e infatti per domenica prossima abbiamo anche organizzato un gazebo in piazza della Libertà, in Piazza della Repubblica. Chiedo scusa. Se volete io, diciamo, anche per enunciare quelli che sono i punti cardini e poter chiedere la collaborazione, anche di chi vorrà eventualmente, diciamo, partecipare perché riteniamo questo argomento che non debba avere, ripeto, colori politici o posizioni di parte. Noi stiamo lavorando su questi punti: monitoraggio ed analisi dei fenomeni. Uno degli aspetti dei fenomeni particolari legati al fenomeno della criminalità e analisi territoriale nel quale avvengono maggiormente tali

fenomeni ed il suo monitoraggio nel tempo. Pertanto in questa sezione e per la città di Trani si rende necessario: l'individuazione dell'osservatorio comunale sulla sicurezza urbana, conoscenza dei maggiori fenomeni criminali cittadini, conoscenza dei maggiori fenomeni di illegalità, analisi dei fenomeni di identificazione delle contro misure per ridurre le situazioni. Sicurezza urbana e progetti per la viabilità. Per poter procedere con aspetti legati alla sicurezza urbana importante è il concetto di sicurezza urbana. Tra i vari aspetti, quelli che rivestono principale importanza: degrado nei centri urbani, inquinamento di vario genere, problemi sociali, problemi sanitari, tassi di occupazione e disoccupazione, scarsità dei sistemi di sicurezza, incuranza dei luoghi pubblici, mancanza di rispetto dei luoghi pubblici, manutenzione dei parchi, presenza senza forza dell'ordine, rispetto della rete urbana. È importante quindi, in base a questo capitolo, a questo punto focale, rafforzamento della prevenzione sociale, quindi sono chiaramente richiamate le attività dei servizi sociali, sorveglianza degli spazi pubblici, prevenzioni dei danni causati da atti incivili, potenziamento e formazione degli addetti alla sicurezza.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa Consigliere, dove sta leggendo?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Eh.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Quindi fa parte della mozione sempre?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah, okay. Prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

La mozione poi sarà discussa da chi vorrà e ognuno potrà dare il suo contributo. Noi, diciamo, stiamo dando il nostro contributo. Io sto leggendo per non dimenticare nulla e per essere preciso quello sul quale Forza Italia sta lavorando anche di comune accordo, cercando di vivere sicuramente con i partiti di Centro Destra e con chi vorrà eventualmente condividere. Continuo. "Per procedere con la prevenzione dei reati fermo restando la valutazione di cui al punto 1.1, è

essenzialmente importante individuare ed adottare degli standard tecnici ed organizzativi disposti e calati sul territorio del Comune di Trani. Tali standard devono essere calati sulle varie categorie che classificano i principali reati, quali ad esempio: reati contro la pubblica amministrazione, reati contro beni culturali, reati ambientali, reati di omicidio, criminalità organizzata ecc. A seguire devono essere individuate quelle che potrebbero essere delle linee guida tecniche organizzative per le azioni di prevenzioni, quale ad esempio dei (inc.) di intesa fra Comune, forza dell'ordine, piuttosto di apertura di sportelli per avvicinare il Comune di Trani alla cittadinanza. Altro elemento da curare in questa sezione è la promozione di nuovi servizi operativi con i corpi di Polizia locale, Protezione civile, con (inc.) locale. Per fronteggiare fenomeni gravosi si potrebbe introdurre la possibilità di coinvolgere personale proveniente da volontariato. Infatti parlavamo di ASSOARMA. Educazione alla legalità. Questo è un capitolo molto importante.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa. Allora, innanzitutto chiedo ai Consiglieri di prendere posto, seconda cosa...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, però non fa parte della mozione. Cioè questa è un'altra cosa che lei sta dicendo. Allora, io devo mettere in votazione la mozione non le proposte successive che lei adesso mi sta leggendo. Noi dobbiamo discutere della mozione che è stata presentata a firma di tre persone, di tre Consiglieri.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, no, è chiarissimo invece.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Per dovere, diciamo, per esigenza di precisione sto leggendo quello che è il mio intervento. Posso?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

E allora! Non mi sono spiegato. Io sto, diciamo, entrando nei particolari della mozione, perché sto elencando quello che sta sulla mozione, in maniera più specifica. Diciamo... devo ripeterlo ho ha inteso?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Io sono nel pieno delle mie facoltà mentali, quindi riesco ad intendere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No. Ha finito? Se vuole la possiamo acquisire agli atti per brevità.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Presidente, le stavo dicendo che noi lo forniremo ufficialmente nei prossimi giorni all'amministrazione.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Come?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sì, i sottoscrittori eventualmente, sì.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Ho detto i sottoscrittori e anche chi vorrà condividere. Certamente è una proposta che arriva dal Centro Destra. Comunque concludo. *“Grande importanza all'educazione alla legalità e prevenzione della violenza a scuola e sul territorio. Introduzione a scuola di progetti improntati sui seguenti temi: comportamenti devianti che portano l'adolescente verso rischi sulla sicurezza e legalità, problematiche legati alla sicurezza urbana, bullismo e cyber bullismo, da sottolineare, problematiche e rischi della navigazione internet, la sicurezza e l'uso consapevole, promuovere la fiducia sulle istituzioni, diffondere nelle scuole la cultura alla legalità e alla convivenza civile. Interventi importanti, ho quasi finito, interventi importanti sulla qualità urbana e sul recupero delle aree degradate, il sistema di video sorveglianza che, diciamo, è un argomento di cui noi parliamo da tempo e, diciamo, è uno degli argomenti su più ci stiamo impegnando; ed in ultimo, viabilità ed interventi strutturali. Importante per contrastare la criminalità su interventi sulla viabilità che portano a ridurre, ad esempio, le vie di fuga, le strade larghe che facilitano la percorrenza veloce, piuttosto ad ottimizzare le aree di parcheggio, al fine di contrastare il parcheggiatore abusivo o il caos del traffico determinato da un parcheggio indiscriminato. Anche importanti attività di potatura delle strade potranno e soprattutto ai marciapiedi, potranno dare un contributo”*. Questo, ripeto, sono delle... è un indice del lavoro che stiamo facendo in maniera meticolosa. Ho anche detto della collaborazione che stiamo avendo. Porremo grande importanza alla video sorveglianza come deterrente, ma soprattutto al...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Scusi un attimo. Io ho necessità di capire. Quando lei usa il plurale parla a nome degli altri due o plurale a *maiestatis*? Non ho capito. No, credimi. Non è per scherzare. Però vorrei capire se quindi queste, che lei ha appena letto, sono indicazioni che devo inserire poi nella mozione se eventualmente viene approvata. Cioè, è un problema tecnico che io ho. Quindi mi dica lei.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Chiedo scusa, ma lei ha visto la mozione firmata da chi?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Ma io... chiedo scusa, ma allora...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Presidente...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Presidente... allora, lei sa bene che c'è la possibilità di notificare gli atti anche durante il Consiglio Comunale. Io posso prendere il mio documento e, diciamo, ufficiare...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sì. Allora, io non è... io sto esplicitando quale il mio intervento, leggendo una, diciamo... sto preannunciando questo lavoro, che Forza Italia, Fratelli d'Italia e Direzione Italia, stiamo affrontando per affrontare in maniera puntigliosa e precisa il problema della sicurezza a Trani, non soltanto legato all'insediamento di un tavolo con la Prefettura. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, nr 44 chi è? Lima, prego.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, io chiaramente sono tra i firmatari della mozione che ha presentato il collega di Forza Italia. Io sono qui chiaramente per ricordarvi che una delle proposte presenti in mozione questo Consiglio Comunale l'ha già votato, perché qualcuno se ne dimentica. Sono andato a riprendermi la delibera nr 33 del 16 novembre 2015. Per chi avesse dimenticato si tratta dei giorni, diciamo, successivi a quello che fu il tragico omicidio Zanni. Questo Consiglio Comunale con ben 24 voti favorevoli, potete andare all'ufficio delibere per andare a prendervi la rendicontazione, votava in maniera favorevole quindi Partito Democratico, Lista Emiliano, Verdi, Trani Più, Trani a Capo, Forza Italia, chiaramente Fratelli d'Italia. Questo Consiglio Comunale il 16 novembre 2015 ha votato favorevolmente, leggo testualmente: *"Il Consiglio Comunale impegna Sindaco e Giunta, tra le altre cose, a comunicare al Prefetto la volontà sovrana del Consiglio Comunale di far aderire il Comune di Trani al progetto del Ministero della*

*Difesa denominato <<Operazione strade sicure>>. Operazione per (inc.) ecc. ecc...".* Questo per dirvi cosa? Che la nostra mozione è chiaramente un rafforzativo perché qui delle due l'una o, diciamo, non siamo noi in grado, non è in grado il Sindaco di farsi rispettare dal Prefetto oppure, dispiace dirlo, ma il Prefetto che non è una persona adatta a ricoprire il ruolo che riveste. E lo voglio dire qui dentro. Anche perché qui io li leggo i giornali, penso che le leggate anche voi. San Severo, parliamo di un paese della Provincia di Foggia, me ne hanno dato contezza anche i colleghi, Consigliere di San Severo di Centro Destra e non. Dopo 24 ore hanno praticamente sparato tre colpi ad un furgone parcheggiato della Polizia, il Sindaco ha chiamato il Prefetto, il Prefetto ha chiamato il Ministero, dopo appena 24 ore il Ministero ha mandato 90 militari. 90 militari a presiedere le strade di San Severo. San Severo 53 mila abitanti, noi siamo anche capoluogo di Provincia, quindi, diciamo, siccome io ci tengo realmente alla sicurezza, per me non è un argomento da sottovalutare visto che comunque ormai i morti ammazzati li stiamo contando. C'è gente anche giornalisti che si divertono a prendere in giro questa proposta e se ne devono anche loro assumere la responsabilità. Che ridicolizzano la nostra proposta di portare l'esercito per strada come se la legalità non fosse... fosse un argomento con un chiaro colore politico. Anch'io ho partecipato alla marcia. Una marcia che qualcuno voleva politicizzare, ma siccome io mi ritengo onesto intellettualmente ho voluto partecipare in maniera coerente alla marcia per la legalità. E chiaramente, diciamo, spero possa servire a risvegliare un minimo anche ai cittadini di questa città. Forse magari si (inc.), quando si sentiva parlare di estorsioni e quant'altro. Però ben venga, ben venga anche la marcia. Se ho partecipato perché alla fine, ripeto, la lotta alla criminalità è una battaglia che non dovrebbe avere colore politico. Quindi vi invito coerentemente a votare così come avete fatto il 16 novembre 2015, perché se così non fosse, questa delibera che voi avete votato il 16 novembre 2015, è carta straccia. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Papagni. 50, prego.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Cittadini, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, Presidente, in riferimento alla mozione, oggetto di discussione e votazione qui in aula, intendiamo sottoporvi alcune considerazioni. Partiamo da una parte della mozione, quella inerente la video sorveglianza. Denunciamo da maggio 2016 il gravissimo e perdurante non funzionamento delle telecamere della Polizia di Stato, la cui attivazione non è di esclusiva competenza dell'amministrazione comunale. Non lo è, perlomeno, dal punto di vista economico. Chiedevamo e continuiamo a chiedere che giungano dal Ministero degli Interni i fondi necessari al ripristino, premendo a tale scopo sul Sindaco, Prefetto affinché facciano sentire il loro peso istituzionale. Raggiunto tale obiettivo sarebbe buona cosa individuarne un secondo, quello di istituire una sala unica per la video sorveglianza, uniformata ed unificata tra tutte le forze dell'ordine. Quanto all'adesione a <<Strade Sicure>> esprimiamo con fermezza e con cognizione di causa tutto il nostro parere contrario, pur riconoscendo la buona volontà dei proponenti. L'operazione <<Strade sicure>> nasce ad agosto del 2008 come misura straordinaria, pensata dal terzo governo Berlusconi, per garantire maggiore sicurezza ai cittadini. In realtà si tratta di una misura finalizzata per (inc.) alcune zone magari obiettivi sensibili, pensiamo al cantiere della PAV. Ecco perché era stata pensata come una misura straordinaria, invece si è rinnovata anno dopo anno. E per il 2017, a fronte dell'impegno di 7 mila militari, la spesa sarà di mezzo miliardo di euro. È bene però chiarire che i militari non hanno potere di arrestare direttamente una persona che sospettano di aver commesso un reato, ma la possono semplicemente segnalare alle forze dell'ordine. Per di più i militari non hanno

alcuna facoltà, né tanto meno preparazione idonea per condurre attività di indagini, ispezioni, perquisizioni. Insomma, tutto ciò che è davvero utile per combattere la micro criminalità e la criminalità organizzata, ovvero a veste di investigazioni non è competenza dell'esercito. Allora ci appare evidente che si tratta di un'operazione di immagine più che di ordine pubblico. Si tratta più di percezione della sicurezza che di sicurezza reale. Non è soltanto una nostra fondata opinione ma anche quelle delle stesse forze dell'ordine. Persino il dottor Franco Gabrielli, che è il capo della Polizia, ha recentemente esternato tutta la sua contrarietà all'utilizzo di militari in città, ma si salvi i presidi di luoghi sensibili. Anche qua un altro esempio, il Centro Storico dell'Aquila che è terremotato, come pure ora le zone terremotate nell'ultimo terremoto in Centro Italia. Riportiamo le sue parole: "Sul tema dell'utilizzo dei militari per il contrasto al crimine bisogna uscire da un equivoco. Noi li ringraziamo per il loro contributo ma un conto è il presidio di alcune zone, un altro è il controllo del territorio, che può essere attribuito solo alle forze di Polizia. La medesima posizione è assunta dai Sindacati di Polizia. Tutti e nessuno è escluso hanno criticato aspramente le operazioni <<Strade Sicure>>, sia sotto il profilo delle competenze che dell'utilità. Non sono opinioni però, guardiamo in faccia la dura realtà. La Polizia di Stato lamenta un buco in organico di 17 mila unità, più o meno, a quanto manca anche all'arma dei Carabinieri. Bisognerebbe destinare quindi più risorse economiche per le Forze dell'ordine perché possono aumentare gli agenti, di migliorare l'addestramento e ammodernamento dell'equipaggio. Tutti i passati governi hanno ignorato le carenze delle forze dell'ordine e hanno fatto ricorso a <<Strade sicure>>. I pessimi risultati sono sotto gli occhi di tutti. E quanto più faremo ricorso ad operazioni di facciata come questa, tantomeno aiuteremo le forze dell'ordine. Serve dunque coerenza tra le esigenze dei territori e le decisioni presi in Parlamento e nei Ministeri e non i teatrini di tesserati di partiti che a Roma tagliano i fondi e nei territori si lamentano che non hanno risorse. Per investire la lotta in sostanza serve l'impegno degli amministratori locali che devono evitare l'utilizzo di tale provvedimento e spingere le Prefetture, il Ministero degli Interni della Giustizia a dare ascolto alle richieste di aiuto concreto che provengono da chi la criminalità la combatte ogni giorno ovvero gli uomini e le donne delle Procure e delle Forze dell'Ordine. Volevo inoltre sottolineare, dato che c'è anche un collega che ha scritto questa mozione, che l'articolo 7 bis della legge 125 del 2008 che istituisce <<Strade sicure>> parla... vabbè, ovviamente Forze Armate preferibilmente Carabinieri, ma per i servizi di vigilanza obiettivi sensibili in aree metropolitane comunque aree densamente popolate. Non si parla...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Per la questione di San Severo è diversa. Non è <<Strade sicure>> è a protezione di un'altra caserma. Perciò non fate demagogia spicciola perché qui non stiamo scherzando. Andate dai vostri referenti a Roma, lo dico al PD, lo dico a Fratelli d'Italia, a Forza Italia, quello che rimane di Forza Italia...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Allora andate dai vostri referenti...

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, chiedo scusa. Consigliere De Toma, per piacere. Consigliere De Toma, per piacere. Consigliere?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere De Toma. Consigliere De Toma? Rispetto per l'aula prima ancora di ogni singolo Consigliere.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, se lei ha delle rimostranze da fare non è che io debba fare il suo legale.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego il Consigliere...

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri? Consiglieri?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere De Toma? Consigliere Di Lernia? Allora, prego Consigliere Papagni, concluda per piacere. Prego, prego.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego. Consiglieri? Consigliere, lei ha diritto di fare le sue rimostranze però il Consigliere ha il diritto di concludere l'intervento. Quindi prego Consigliere.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora, quello che stavo dicendo è di spingere sia i nostri referenti a Roma comunque, di tutti noi partiti politici, affinché si aumentino le risorse per le Forze dell'Ordine perché non è la marcia, se pur condivisibile ecc, che noi otteniamo qualcosa. La criminalità organizzata si combatte con l'investigazione e l'investigazione la fa la forza dell'Ordine. Quindi mozioni come questa, dove peraltro leggo *"Anche utilizzare la presenza nei quartieri di uomini delle associazioni locali federati ASUARMA come deterrenza ad eventi criminosi"*. Signori, qui non stiamo in Sud America dove armiamo la gente e la facciamo andare nei quartieri. Insomma, è politicamente aberrante una cosa del genere. Quindi già preannunciamo il nostro voto contrario. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 27, Barresi, prego.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, silenzio. Consiglieri, basta per piacere eh! Prego Consigliere Barresi.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Sindaco, Presidente, Assessori, Consiglieri, devo dire che stiamo dando una visione di uno spettacolo indecoroso per un argomento così delicato ed interessante. Quindi do la mia solidarietà al Consigliere De Toma perché degli attacchi in questo momento sono inopportuni e chiudo qui. Oggi quindi vogliamo parlare di sicurezza e sono d'accordo sui punti della mozione, perché tutto ciò che può servire a mettere un freno alla delinquenza dilagante è da tenere in considerazione, da valutare rispettando i tempi brevi ed attuare con celerità. Allo stesso tempo sono convinta che la sicurezza di una città non si ottenga soltanto con l'intervento di misure protettive e difensive nello spazio pubblico, nel momento di maggiore criticità. Il tentativo è quello di cominciare, secondo me, di occuparsene sul piano soprattutto preventivo, perché la sicurezza è una conquista che la città può e deve ottenere. Presidente e vice Presidente, un po' di attenzione. Nel tempo non perdendo di vista le situazioni che possono sfociare nella delinquenza. Principalmente credo e penso come me molti, che sia la famiglia, che deve diventare un terreno fertile, dove poter seminare e raccogliere i buoni frutti. Infatti i genitori devono essere i primi ad educare alla legalità i propri figli. Essi devono dare loro il massimo dell'attenzione, poi viene la scuola ed infine importanti, sempre secondo il mio punto di vista, sono i centri parrocchiali che tolgono dalla strada i fanciulli, i ragazzi. Perché purtroppo, come sappiamo, le situazioni di degrado esistevano, esistono e continueranno ad esserci. A me piacerebbe pensare ad un progetto di prevenzione coinvolgendo semmai anche la Provincia, dove siano previste azioni formative per insegnati, baby-sitter, un aiuto, un supporto ai genitori, interventi mirati nelle scuole dell'obbligo per favorire percorsi di educazione. Ora, permettetemi, io vorrei concentrare la vostra attenzione su una questione, perché la criminalità, l'illegalità, non comprendono solo episodi relativi ad omicidi, furti, rapine, estorsioni, ma comprendono anche violenze, abusi e discriminazioni. Sono problemi gravissimi che possono riguardare tutti da molto vicino. Infatti chi vi parla è una vittima che, con la sua famiglia è vittima, siamo vittime di violenze e minacce. Ho pensato, a dire il vero... dopo aver ascoltato il caso del giocatore Fabio Quagliarella, portato alla ribalta dalle "Tene", che oggi fosse il giorno più giusto per denunciare pubblicamente questa situazione. Perché come dice l'associazione e ringrazio l'avvocato Daniele Buongiorno e Michelle Hunzicher

a "Doppia difesa", la violenza non è un fatto privato, dobbiamo aprire quella porta ed io oggi ho deciso di aprire quella porta. Perché per affrontare questo tipo di violenze e minacce dobbiamo innanzitutto vincere la paura, dobbiamo avere il coraggio di guardarli in faccia e chiamare i crimini con il loro nome, condividerli senza timore e senza vergogna. Ho condiviso le lacrime di Fabio Quagliarella e ho visto in esse il dolore e le lacrime dei miei figli. Loro in questo momento non sanno che io sto parlando di questo nostro dramma, perché sono dei bravi ragazzi, discreti, che hanno vissuto e vivono con dignità questo crimine. Ma come dicevo, condividerli è il primo passo per risolverli. In tutti questi lunghi anni ho denunciato, ho chiesto aiuto, ma solo qualche anno fa ho incontrato un angelo, io così lo chiamo, perché è una persona che serve l'istituzione, non tanto sotto i riflettori, e quindi che ha dato la giusta attenzione al caso cercando in tutti i modi di aiutarci. L'illegalità, la criminalità non è fatta solo di attacchi fisici, di estorsioni, di usura e di altro, ma è fatta anche di violenze psicologiche. Ed è con questo che volevo completare il quadro della situazione di criminalità. Infatti chi commette un illecito, chi minaccia restando nell'anonimato, chi afferma il falso, chi calunnia volendo annientare una persona o una famiglia, questi sono crimini. Tutto questo contribuisce a rendere incivile una città, la nostra città. Voi siete qui in quest'aula siete tutti genitori o siete figli, quindi, per un solo momento pensate di ricevere minacce anche del tipo rivolte ad una mamma <<che se i loro figli tarderanno a rientrare lei deve incominciare a preoccuparsi perché forse hanno fatto del male ai loro figli. E devono stare attenti nel ritirarsi quando usciranno dall'ascensore e stare qui... quindi prima di rientrare a casa>>. Quindi pensate per un solo momento di ricevere costantemente minacce e persecuzioni. Con la mia sensibilità io non riuscirei ad augurarlo questo nemmeno al peggior nemico. Quindi, ribadisco, la violenza non è un fatto privato e non è un fatto per il quale io debba vergognarmi, ma bensì è qualche latro che deve vergognarsi e non riuscire a guardarsi allo specchio. Quindi io penso che questo sia il giorno giusto. Non voglio più rendere privato questo dolore. Oggi questa mia sofferenza voglio condividerla con voi, con voi che state chiedendo la legalità. Forse il detto che il Signore dà la croce a chi ha le spalle forti è vero. Io sono una combattente che crede nella giustizia ed è per questo che sono convinta che questa città riuscirà ad alzarsi. Grazie.

#### **MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere nr 11 De Laurentis.

#### **DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

La ringrazio Presidente. Difficile questo intervento dopo aver ascoltato l'intervento veramente fatto con passione da parte del Consigliere Barresi. Comunque io ritengo che la questione riguardante la legalità, di tutte le iniziative che possono essere messe in campo, è una questione che dovrebbe occuparci tutti i giorni e non solo quando avvengono eventi delittuosi come quelli che sono successi in questi giorni e che sono successi anche nel passato. Quindi è evidente che è una questione ricorrente, che ha bisogno di un'attenzione permanente e non a spot. Mi sono letto con attenzione la proposta di mozione presentata da alcuni Consiglieri e oggettivamente sono condivisibili in buona parte, però se andiamo a guardarli uno per uno richiedere di poter fruire del provvedimento <<Strade Sicure>>, è stato appena detto che lo abbiamo già chiesto in un'altra delibera, e da quello che mi viene riferito, è stato già fatta la richiesta al tavolo con la Prefettura, quindi evidentemente è stato già fatto. Instaurare un tavolo permanente e la delibera che abbiamo subito dopo, è proprio l'istituzione di un tavolo permanente. Sfruttare meglio la video sorveglianza. Ed io so che ci sono, che sono previsti interventi per ampliare la video sorveglianza proprio nel settore maggiormente a rischio che è quello che ha interessato ultimamente questi eventi. Aumentare la presenza degli uomini in associazioni. Probabilmente anche attraverso

l'istituzione di questo tavolo che coinvolge anche tutte le associazioni sarà possibile ipotizzare, programmare interventi anche con l'aiuto di queste associazioni che sono federate, appunto, tipo le associazioni dei Carabinieri, della Polizia. La video sorveglianza sulle aree pubbliche e incentivare quella privata. Io volevo qui ricordare che di recente nella Terza Commissione abbiamo specifica agevolazione che prevede una riduzione della TARI per gli esercizi commerciali che vorranno installare la video sorveglianza che poi verrà chiaramente messa a disposizione eventualmente delle forze pubbliche. È un intervento. Sicuramente non risolverà il problema, però vuol dire che c'è una certa attenzione. Quindi io ritengo che, in buona sostanza, pur condividendo tutta la mozione, di fatto è assorbita da questo tavolo permanente. Anch'io condivido, ad esempio, <<Strade sicure>>, ne ho parlato anche con il Sindaco, però è una richiesta che è stata già fatta e pare che non sia stato possibile attingere. Sono oltre 7 mila gli uomini interessati da questo provvedimento in tutt'Italia. Sono sicuramente un elemento deterrente ma non hanno funzione di Polizia Giudiziaria, quindi non possono arrestare, non possono fermare e comunque potrebbero essere utilizzati solo dinanzi a particolari situazioni, caserme. Probabilmente potrebbe essere messe solo davanti al Tribunale, probabilmente. Però sta di fatto che se non ti viene concesso tu la richiesta la fai e so che, mi è stato riferito, la richiesta è stata fatta in precedenza. Per tutto il resto ci sono operazioni in corso per il quale quest'amministrazione si sta interessando anche grazie all'aiuto e al suggerimento di Consiglieri di opposizioni, delle associazioni e di tutti quanti. Quindi ritengo la mozione non, da parte del PD, da respingere perché non condivisibile, ma perché superata dal provvedimento che segue subito dopo. Grazie.

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Ha chiesto di intervenire il nr 12 Consigliere Avantario.

**AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

Il mio contributo a questo argomento molto importante per la nostra città e con l'auspicio che non si limiti a parlare di queste cose nel momento in cui eventi luttuosi, ma che si stia attenti sempre. E l'attività per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata deve prevenire dal fermarsi dalla cultura mafiosa. Come diceva, era solito ripetere Giovanni Falcone, la lotta alla mafia va iniziata in una fase precedente il contrasto investigativo militare e quindi le amministrazioni del territorio hanno un compito importante. Devono interpretare il loro ruolo, il ruolo in modo attivo, anche sul versante alla lotta alla criminalità organizzata e non dimenticando che i fenomeni di mafia sono presenti tutti i giorni nella nostra vita quotidiana in piccole, grandi e quindi con strumenti diversi da quelli a disposizione delle Procure, delle Forze dell'Ordine e che nel lungo periodo possono rivelarsi non meno efficaci di altre. L'obiettivo quindi è quello di costruire una strategia stabile di contrasto ai fenomeni criminali e di sostegno alle fasce di popolazione esposte. Grazie.

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Ha chiesto di intervenire il nr 40, avvocato Consigliere Florio.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Innanzitutto volevo esprimere solidarietà alla Consigliera Barresi, anche se non è presente, non so se ho capito bene io, dev'essere oggetto lei e la sua famiglia da anni di uno *stalker* o di un *photos*, come si chiamano adesso (inc.) sui *social network* naturalmente ignoravamo. Credo di poter parlare a nome del mio gruppo sicuramente ma credo anche di tutta l'opposizione.

Ignoravamo questo suo dramma familiare e diciamo, non c'è nulla di più vigliacco di chi si nasconde dietro l'anonimato per minacciare o per accusare. Perché poi qualcuno se c'ha qualcosa da dire si sottoscrive e si assume anche le responsabilità. Per questo esprimiamo solidarietà alla Consigliera Barresi per quello che sta superando. Auspichiamo che le Forze dell'Ordine riescono ad individuare questo o questi personaggi ed individuandoli riesca a perseguirli.

In ordine alla mozione, adesso ovviamente ci sono argomentazioni, ho verificato anche di natura tecnica in relazione alla possibilità di richiedere, è già stato richiesto. Io credo che comunque, al di là delle applicazioni normative, come diceva un antico maestro, la legge anche se non la si conosce dovrebbe essere la codificazione del buon senso. Io credo che noi, con questa mozione, sottoscritta da tutti e tre i gruppi del Centro Destra, abbiamo voluto dare un segnale a quest'amministrazione, nel senso comunque fare qualcosa che riporti questa città ad un vivere civile... credo che la legalità sia anche una forma di rispetto nei confronti di chi parli.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

E lo so. Ma io posso tacere, quando finite possono parlare, se siete interessati, se non siete interessati, io credo che la legalità, prima ancora della buona educazione, come ho sentito...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Io sto facendo la polemica... no, lei può... su di me sicuramente non lo può fare, glielo assicuro, perché io porto rispetto nei confronti di tutti. Grazie. Volevo segnalare, questa mozione è proprio finalizzata ad invitarvi a voler fare qualcosa di fattivo perché finora abbiamo visto, abbiamo letto di comunicati che però mi pare abbiano avuto effetto contrario. Adesso, senza voler entrare nella scaramanzia, diciamo, abbiamo letto sui siti che il Sindaco aveva avuto un incontro fattivo con il comitato Capirro e dopo due giorni, una villa Capirro ha subito un furto e c'è stato un inseguimento di un furgone, probabilmente l'Assessore Di Clemente, nella sua qualità di Ispettore di Polizia sa di questo fatto... c'è stato un incontro...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

No, no, voglio dire... adesso io non voglio dire che porta...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Eh? Era lui...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

E comunque è lui. C'è stato un incontro con il Prefetto e con le istituzioni al tavolo permanente e c'è stato il noto omicidio del giovane Mastrodonato... si chiama così o si chiama in un altro modo? Adesso non lo so. È la sparatoria di Via Superga. Ora io non voglio dire che porti male questo tipo di incontri...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Sì, sì. No, no, c'è stata prima. Io l'ho letta prima...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

E comunque, voglio dire, però magari sarebbero graditi meno comunicati e più attività. Ecco, in questo senso la nostra mozione vuol essere solo di pungolo perché io credo che nessuno possa essere contrario a qualunque tipo di attività che possa aiutare la città ad uscire fuori da questa spirale, perché abbiamo una città che mi meraviglia ancora oggi come riusciamo a catturare, ad attirare turisti con quello che i telegiornali nazionali dipingono di questa città. Io non so se voi avete visto come me, proprio dipinta Trani come una sorta di *far west* eppure, ciò nonostante, riusciamo ad avere..

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Un canale nazionale. Lei quale canale gradisce?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Era il canale (inc.)...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Può superare questo momento? No, se completa il discorso. Okay.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, infatti sto intervenendo. Prego.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Apprezzo, diciamo, l'interesse alla stampa nazionale del Consigliere De Laurentis. Quindi in questa ottica io credo che il nostro operato debba risultare non contrapposto all'attività dell'amministrazione, ma complementare, come dire, di aiuto a quello che l'amministrazione intenderà fare per eliminare, al di là delle marce e dei comunicati, quello che oramai è un fenomeno piuttosto diffuso nella città, che è la sensazione di pericolo che tutti i cittadini stanno patendo. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, non vedo altri interventi. Il Sindaco vuole intervenire. Nr 5, prego.

**BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

Sì, solo per una breve replica perché sono stato chiamato, diciamo, in causa dal Consigliere Florio con riferimento alla necessità di fare meno comunicati invece di assumere maggiori iniziative. Allora, l'incontro, quello tenuto col comitato, ad esempio, della... il comitato quello di via Turisana, non era un incontro tenuto sulla sicurezza, quindi almeno così togliamo... sgombriamo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

No, Capiro Turisana. Quello è il comitato. Sgombriamo il campo dagli equivoci, non porto male. Parlavamo non... semplicemente di sicurezza ma in generale dei problemi atavici di tutta quella zona, tra cui certamente anche la sicurezza. E la, diciamo, pubblicità di quell'incontro è stata data, da bontà loro, dal comitato non da me. Io incontro talmente quotidianamente tutti i comitati, peraltro, cittadini, che se dovessi dire tutte le volte che li incontro fare un comunicato perderei più tempo a fare i comunicati che non ad amministrare la città. Quindi obiettivamente... piuttosto devo dire una cosa che è giusto dirla. Io invece dico che quest'amministrazione, forse mai come questa volta, ha anticipato un problema assumendo un'iniziativa importante. Io devo dire che ho condiviso, più o meno, tutti gli interventi, anche se condividere gli interventi che molto spesso sono contrastanti può essere paradossale, ma più o meno è così. È chiaro che l'esercito può aiutare ad una maggiore, a dare, a conferire una maggiore percezione di sicurezza nel cittadino ma non serve a niente. Nel senso che, non è che con l'esercito poi otteniamo la sicurezza, è solo un fatto di immagine che serve a ciascuno di noi di stare più tranquilli perché è arrivato l'esercito, ma poiché l'esercito non ha, non può svolgere tutta una serie di poteri, è chiaro che diventa quasi una... ed era più o meno questo che diceva il Consigliere Papagni nel suo intervento. Quello che, ad esempio, al tavolo della Prefettura chiede insistentemente le forze dell'ordine, ma più che le forze dell'ordine, il Questore e la Magistratura, è, ad esempio, un maggiore numero neanche tanto di semplici uomini ma di investigatori. Gioè di persone che praticamente si occupino di investigare, quindi risorse umane addirittura anche specializzate. Con questo cosa voglio dire? Che l'esercito però è chiaro che farebbe anche la sua parte, questo è indubbio, il problema è che quello è l'esercito, quelle sono le esigenze, lo abbiamo già richiesto. Il Prefetto, devo dire, lo ha richiesto espressamente al Ministero. Evidentemente, ed io di questo non posso che esserne felice, il Ministero ha ritenuto Trani sicuramente una piazza molto più tranquilla rispetto, ad esempio, a San Severo. Ricordiamo a noi stesso che a San Severo non è che era andato l'esercito, a San Severo era andato un reparto specifico di prevenzione del

crimine, a seguito di una... di numerosissimi, numerosissimi eventi criminali accaduti sul territorio. E quindi sono andati Agenti di Polizia, reparti speciali contro i quali si è sparato contro addirittura, rispetto ai quali si è chiamato l'esercito a presidiare la palazzina dei militari. Quindi è una situazione che non può essere paragonata alla città di Trani. Per quanto uno possa dire che la città di Trani, la percezione in questo momento della sicurezza nella città è molto bassa, rimaniamo invece comunque una piazza tranquilla rispetto alle città limitrofe. I numeri e soprattutto le problematiche per le città limitrofe, che vengono fuori del tavolo istituzionale, quello della Prefettura, sono ben diversi rispetto alle altre città. Con questo cosa voglio dire? Non è che dobbiamo tenere sicuramente la... bassa la guardia, anzi, è giusto. Ma, ad esempio, in questo noi abbiamo anticipato i tempi. Pensati che quando abbiamo candidato e quindi mi riferisco all'intervento di prima, per il bando delle periferie, piuttosto che, ad esempio, concentrarci su il museo della musica concentrazionaria per gli ebrei, noi abbiamo candidato 250 mila euro di video sorveglianza in tutta la zona nord della città ovvero esattamente nei luoghi in cui è accaduto l'evento criminoso. Quindi tutto video sorvegliato. Non solo. Noi, ad esempio, siamo dell'idea che non è che militarizzando una città la si rende più sicura o quantomeno certamente non così. Noi riteniamo che innanzitutto una città possa essere più sicura occupando quegli spazi che invece abbiamo abbandonato e abbiamo lasciato oramai al territorio della criminalità dove si spaccia droga, dove si svolgono atti criminali quasi quotidiani. Come li stiamo occupando? Col bando delle periferie noi abbiamo candidato in quell'area parchi, giochi per bambini, non solo, piste ciclabili, parchi pieni di verdi. Cioè, che cosa stiamo facendo? Ci stiamo riappropriando di una zona della città che, diciamo, è stata dimenticata per anni. Questa è la prima risposta che si dà in termini di sicurezza. Ci stiamo riprendendo una zona della città che è stata lasciata in mano invece a questa microcriminalità locale. E in questo lo abbiamo fatto prima ancora di arrivare agli eventi criminali facendo una scelta politica, devo dire, anche dolorosa, perché gli interventi da finanziare erano tanti e in tante zone della città. Lo dicevamo prima, mi ha pesato pensare, ad esempio, di non ristrutturare Piazza della Repubblica, così come mi ha pesato non candidare invece, ad esempio, la zona sud della città che pure necessita di tantissimi interventi. È stata una scelta politica, devo dire, mai così azzeccata per quello che è successo dopo. Quindi non accetto che si dica che noi facciamo i comunicati dobbiamo essere invece più, come dire, fattivi, perché forse se c'è un tema sul quale abbiamo anticipato, purtroppo anche di eventi criminali, è stato quello della sicurezza. Grazie.

#### **MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Per replica ha chiesto di intervenire il nr 43. Consigliere De Toma, prego.

#### **DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sì, Sindaco, lo scopo di questa mozione è quello, come diceva il... è quello, come diceva anche il collega Lima, di affrontare le problematiche in maniera globale, certamente non per curare, ma per prevenire. L'idea di <<Strade Sicure>> è normale che va in quella direzione. Non è che i militari devono arrestare o svolgere azioni che sono delegate soltanto alle forze dell'ordine, ma è quello con la presenza di far sentire, appunto, la presenza della, chiedo scusa il gioco delle parole, dello stato, dell'istituzione, la presenza dell'esercito, che io ho trovato in altre città, sicuramente più importanti, più popolosi di Trani non più importanti. Reputo la nostra città una delle più importanti. È quello, diciamo, dell'esercito andava in quella direzione per eventi che si erano verificati in passato e grazie poi, perché io poi mi sono informato, alla presenza dell'esercito questi eventi poi non si sono verificati più. Quindi in quel senso va la presenza dell'esercito, come magari sicuramente potrà meglio spiegare il collega Lima. Ma l'obiettivo è prevenire, ripeto. E per

raggiungere tale obiettivo noi perciò abbiamo proposto questa mozione, che, fra l'altro ribadisce, ha fatto bene il collega Lima a riproporre e a ricordare quella delibera del 16 novembre, dopo non la leggo, diciamo, per non tediare, però punto, punto, stavo verificando, va a ricalcare quelli che sono i punti da noi espressi nella mozione, compreso il tavolo permanente di sicurezza dove noi, infatti, come Consiglio Comunale, impegnavamo il Sindaco e la Giunta ad adoperarci su questi punti. Cosa che effettivamente è passato un anno e quattro mesi non si è verificato, cioè... sì, ma non... Assessore, sì ma non... allora, il tavolo adesso (inc.) più tardi, a meno che non vogliamo inglobare il suo punto in questo Sindaco e lo votiamo tutti quanti, andava proprio in quel senso. Cioè, il tavolo con la Prefettura lei adesso le sta chiedendo e forse adesso l'ho otterrà, ma noi lo chiedevamo un anno... anzi, noi tutti il Consiglio Comunale all'epoca, il 16 novembre, a maggioranza, all'unanimità votavamo per la creazione di un tavolo permanente sulla sicurezza impegnando lei Sindaco a farlo con la Prefettura. Questo, diciamo, non è accaduto. Come gli altri punti. Parliamo della video sorveglianza. Ricordo ci fu un emendamento, proposto da me, che tutti i colleghi di maggioranza votarono, dove si prevedevano sgravi fiscali per la video sorveglianza privata, dove si... attivare i progetti nelle scuole primarie e secondarie che possano comunicare e formare i giovani nel rispetto delle regole civiche e le legalità. Sindaco, Sindaco, Sindaco... noi stiamo riproponendo...

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Consigliere, però non può rileggere la mozione, per cortesia.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Noi stiamo riproponendo più o meno quello che all'unanimità approvammo il 16 novembre e quindi chiediamo che tutto il Consiglio Comunale oggi rivoti all'unanimità questa mozione, facendo nostra, Sindaco, anche la sua proposta, quella che verrà al punto successivo. Possiamo inglobare, fare un unico provvedimento e votare all'unanimità eventualmente. Va in quest'ottica il nostro intervento ed io già preannuncio, diciamo chiaramente, il voto favorevole alla nostra mozione.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Lei è intervenuto per replica. Giusto?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. È comunque il proponente relatore... se siete dieci proponenti dieci repliche?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, uno deve fare la replica.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Che no, no, no, no. Allora, prego. Allora, il relatore è stato uno, adesso non è che possiamo spaccarci in dieci persone e dieci persone fanno le repliche!

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non è ris... l'amministrazione è... non è il proponente l'amministrazione. L'amministrazione è intervenuta su una mozione proposta da voi, d'accordo? Siete voi che avete replicato.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Che cosa deve replicare? L'amministrazione non replica. Forse non è chiaro ancora il procedimento tra proponente, relatore e...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ma avete già... uno deve replicare, non possono replicare due persone! Il primo firmatario replica...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Va bene, va bene. Lei le minacce a me non le fa, "Vedremo"! È chiaro? Lei minacce a me non le fa "Vedremo".

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Vedremo che cosa?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Va bene. Lei ha detto “Vedremo”, vedremo che cosa?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Come, come si permette? Bah. Allora, stiamo sul punto della sicurezza stiamo eh! Allora, si mette in votazione il provvedimento o meglio la mozione.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	CONTRARIA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

5 favorevoli, 18 contrari. La mozione viene respinta.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 781 reg. public.

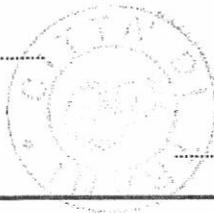
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 20 MAR 2017 al - 4 APR 2017 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 20 MAR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 20 MAR 2017



Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino